

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 288

**Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**Visto:**

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

**Premesso che:**

- con nota prot. n. AOO\_089\_8068 del 06.07.2020 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto di "Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni a seguito dell'alluvione del 10.09.2016", proposto dal Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo, sul sito web dell'Autorità Competente e l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VInCA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; l'intervento consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei fluviali e nel ripristino dei tratti spondali crollati in seguito all'alluvione del 10.06.2016;
- con successiva nota prot. n. AOO\_089\_10586 del 10.09.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la richiesta di integrazioni e chiarimenti;
- nella seduta del 14.12.2020 il Comitato Regionale per la VIA ha espresso il definitivo parere sull'intervento dichiarando che *"non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi"*;
- con nota prot. n. AOO\_145\_9365 del 14.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica;
- con D.D. n. 383 del 22.12.2020 il Dirigente a.i. del Servizio Via e VInCA della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 14.12.2020, l'intervento proposto dal Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo inerente l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VInCA per il *"Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (Br) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016- Modifiche o estensioni di opere esistenti"*;
- il proponente ha riscontrato la nota prot. n. AOO\_145\_9365 del 14.12.2020 della Sezione Tutela e

Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 7002 del 26.05.2021; con successiva nota prot. n. 7324 del 03.06.2021 il proponente ha trasmesso la nota prot. 1469 del 03.02.2021 di controdeduzioni alle prescrizioni dettate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dal Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali; inoltre ha specificato che *“ai fini della compatibilità paesaggistica per il progetto di cui in oggetto, si richiamano le ns. considerazioni, trasmessevi con ns. nota, prot. n. 4068 del 23.03.2021, riguardo ID VIA 571, in quanto i due progetti hanno la stessa natura e modalità d'intervento”*;

- con nota prot. n. AOO\_145\_5169 del 08.06.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il *“Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016”*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. AOO\_145\_12000 del 16.12.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che *“dato atto che ad oggi non risulta pervenuto il riscontro ai pareri richiesti pertanto si comunica che si procederà alla conclusione dei richiamati procedimenti ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR”*;

**Considerato che:**

- la proposta progettuale consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei fluviali e nel ripristino dei tratti spondali crollati in seguito all'alluvione del 10.06.2016 in territorio di Ostuni; gli interventi di manutenzione ordinaria prevedono pulizia e taglio di vegetazione ruderale, spurgo e sistemazione del canale; gli interventi di manutenzione straordinaria prevedono il ripristino spondale in un ampio contesto di manutenzione generale di tutto il reticolo idrografico, mediante rivestimento in pietra a secco, conci di tufo e, laddove le sponde sono quasi completamente cedute, mediante di opere di ingegneria naturalistica;
- gli interventi previsti, comportando la trasformazione e rimozione di vegetazione arborea ed arbustiva in *“Boschi”* e *“Aree di rispetto dei boschi”*, nonché la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale in *“Prati e pascoli naturali”*, in *“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”*, in *“Siti di rilevanza naturalistica”*, e in *“Parchi e Riserve”*, e nelle relative aree di rispetto, risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 62, 63, 66, 71, 72, 73 e 83 delle NTA del PPTR.

**Considerato, altresì, che** con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

**Preso atto:**

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o

assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Richiamato** l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

**Accertata** la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 610,00 – reversale di incasso n. 9404 del 03.02.2022 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 “Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009” – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

**Dato atto che** non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza alla nota prot. n. AOO\_145\_5169 del 08.06.2021;

**Considerato che** il co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 prevede che *“decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione”.*

**Ritenuto che,** alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *“Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016”*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*L'Assessora relattrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:*

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *“Progetto degli interventi di manutenzione e*

ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016", di cui all'oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l'inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, con le seguenti prescrizioni:

- nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica", sono consentiti gli interventi di taglio limitatamente al fondo del canale; inoltre, preso atto di quanto indicato dal proponente sulle zone non oggetto di intervento – ai margini del canale – e che in caso di eventuale presenza di formazioni arbustive nell'alveo del canale non si procederà all'estirpazione ma solo alla pulizia e sfalcio nell'intorno delle stesse, in caso di eventuale necessità di taglio della vegetazione riparia presente tra fondo canale e margini dello stesso, si proceda nell'ottica della massima salvaguardia delle essenze arboree ed arbustive presenti, e, pertanto, tale taglio avvenga solo se tecnicamente impossibile l'espianto e il reimpianto nella stessa area d'intervento, ai margini del canale stesso;
- sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Brindisi;
- al Comune di Ostuni;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
- al Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:

(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

**LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016"*, di cui all'oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l'inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
  - nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica", sono consentiti gli interventi di taglio limitatamente al fondo del canale; inoltre, preso atto di quanto indicato dal proponente sulle zone non oggetto di intervento – ai margini del canale – e che in caso di eventuale presenza di formazioni arbustive nell'alveo del canale non si procederà all'estirpazione ma solo alla pulizia e sfalcio nell'intorno delle stesse, in caso di eventuale necessità di taglio della vegetazione riparia presente tra fondo canale e margini dello stesso, si proceda nell'ottica della massima salvaguardia delle essenze arboree ed arbustive presenti, e, pertanto, tale taglio avvenga solo se tecnicamente impossibile l'espianto e il reimpianto nella stessa area d'intervento, ai margini del canale stesso;
  - sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Provincia di Brindisi;
  - al Comune di Ostuni;
  - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
  - al Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00009

**Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità  
idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito  
dell'alluvione del 10.06.2016.**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,  
in deroga ex art. 95.**

**PARERE TECNICO****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. AOO\_089\_8068 del 06.07.2020 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto di "Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni a seguito dell'alluvione del 10.09.2016", proposto dal Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo, sul sito web dell'Autorità Competente e l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VInCa, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; l'intervento consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei fluviali e nel ripristino dei tratti spondali crollati in seguito all'alluvione del 10.06.2016. La documentazione presente al link indicato nella nota prot. n. AOO\_089\_8068 del 06.07.2020

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

*\IDVIA546\_Consorziobonificaarneo-RipristinofunzionalitàidraulicaCanaliniagrodiOstuni  
RS.03) Valutazione di incidenza ambientale - Matrice di scre.pdf ced7812b5fcec0952562e592ab976b95  
RS.07) Studio Preliminare Ambientale\_1900.pdf - ebfab98852d95314df9575101f334c4a*

*\Elaborati Progetto**\01-Elaborati descrittivi*

*RG.01) Relazione generale.pdf - 86be69aceae4a0a0c0876a3e1d29e0bf  
RS.01) Relazione paesaggistica.pdf - b767a40d7046453bbe552bcb4c89f530  
RS.02) Relazione agronomica.pdf - 62c3e788e258d64e8d58d7374f978152  
RS.04) Relazione geologica e geotecnica.pdf - b18fccc61abd2cfef5c86a1847b6d7b  
RS.05) Relazione sulle indagini.pdf - bda6058de9120ecb6fff40c370467e8f  
RS.06) Relazione calcolo strutturale gabbionate.pdf - 9f89d75fca9b03467ceafc212d310927*

*\02-Elaborati grafici*

*Tav.01.a) Inquadramento territoriale - Ortofoto.pdf 3b6f17ac15e34b3e71fdd6d0e7c24dda  
Tav.01.b) Inquadramento territoriale - Stralcio CTR.pdf 72bad5b3361ecf89639afc82f695cbc  
Tav.02.a) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti.pdf 2387c49e3820296c28cac6766c25fc26*





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Tav.02.b) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti.pdf 5a73ac1eda2d29d70196f354d1967157  
 Tav.02.c) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti.pdf 3e3c452deb03d7f2ffc4de289c5d5bc4  
 Tav.02.d) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti.pdf - 14c31096c31157b79244cad0e33b1d22  
 Tav.02.e) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti.pdf 7f4bfde3b613069ec1b2b364bb3c1524  
 Tav.02.f) verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti.pdf e0fc8f1834ee537a0c518c4d00a8acf7  
 Tav.03.a) Verifica di compatibilità con le misure di salvagu.pdf 3998239886dd7b562fb85ef1fa9d4fdd  
 Tav.03.b) Verifica di compatibilità con le misure di salvagu.pdf 8856477b81a408fb58c2677ed67b1775  
 Tav.04.a) Verifica di compatibilità con le misure di salvagu.pdf b24f410b9b313718a9b0a9d641b4e01a  
 Tav.04.b) Verifica di compatibilità con le misure del PTA.pdf 0af1d01cc3fee9c4323d8be40d07fejd  
 Tav.05) Carta litologica.pdf - 2bba77ed7e306989f23036d26cb50dad  
 Tav.06) Uso del suolo.pdf - 12228bd554146fef89abc382b95bb1f5  
 Tav.07.a) Carta della Vegetazione.pdf - 53e5d34f4950fc199798e513c8309a5d  
 Tav.07.b) Carta degli habitat.pdf - 39c362b06d91b0cfff78cdf1c6e1dc7  
 TAV.08) Repertorio fotografico.pdf - a16bd637f4c03cc715a5cfc61a1db8b5  
 Tav.09.ZSC) Localizzazione degli interventi di sfalcio all'i.pdf 5312cc351ad27a4d6fd3bf813c4b1968  
 Tav.10.a) Localizzazione indagini geognostiche - MASW.pdf 6bcf50bea8eb63686527383c252863ce  
 Tav.10.b) Localizzazione indagini geognostiche - Penetrometr.pdf 89d50f4fa3a12256830f9294d310d56f  
 Tav.11.1) Aerofotogrammetria Vallone Lamacornola.pdf 3b896525d8bb42f66d0c427774891250  
 Tav.11.2) Aerofotogrammetria Fiume di Rosa Marina.pdf df8d1fb7443b85985b5e362f5f23eb3c  
 Tav.11.3) Aerofotogrammetria canale Mangiamuso.pdf a9a499fa657feb235951e7f58032162b  
 Tav.11.4) Aerofotogrammetria canale Lama d'Antelmi.pdf b8888eb180d9fc35df82e2a3456136b2  
 Tav.11.5) Aerofotogrammetria canale Fosso Montanaro.pdf 9dae198dd8d8f959060ebc05366643f6  
 Tav.11.6) Aerofotogrammetria canale Libertini.pdf - f241e0d2fc01fef7977801651637b88  
 Tav.11.7) Aerofotogrammetria canale Martano.pdf 82c80136857841f104ec72e5c9e1bc11  
 Tav.11.8) Aerofotogrammetria Vallone il Fiume.pdf - 3e149cc1fcd7d059391f27224464d74  
 Tav.12) Sezioni tipo gabbionate.pdf - d119df3ee13aec65047c9595388400f

**03-Elaborati amministrativi**

EA.1) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli element.pdf d2a93a201c83926b27dd47b415833613  
 EA.2) Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi.PDF - 20595c83078f5c3ac10c5a543931172d  
 EA.3) Computo metrico estimativo.PDF - f5abf0d83712418ee5383f8dfa76e5c8  
 EA.4) Documento contenente le prime indicazioni e disposizio.pdf 56b2148b42b7d6e7e51458ac31fd2608  
 EA.5) Costi della sicurezza.PDF - 3bc681852b70341b116c547e0afa3b60  
 EA.6) Quadro economico.pdf - 2be81b85f2c7835284a3b1a6c42e951d

Sono presenti, inoltre, gli shapefile degli interventi previsti.

Con successiva nota prot. n. AOO\_089\_10586 del 10.09.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la richiesta di integrazioni e chiarimenti.

Il proponente ha trasmesso documentazione integrativa, costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

**VDVIA546\_ConsorzioArneo\_Documentazioneintegrativa**

A)Elenco Elaborati\_Rev.01.pdf - 666b531c387c046fa7247c43926b068b  
 EA.7) Cronoprogramma dei lavori.pdf - 5975411cd7313a3a9a9533668e6b570f  
 RS.01) Relazione paesaggistica\_rev.01.pdf - b33f6bd705ba12f381df21c2cb41c328d  
 RS.02) Relazione agronomica\_rev.01.pdf - 865dd06e26381552e5638f1b2cc7f68d  
 RS.03) Valutazione di incidenza ambientale - Matrice di screening\_rev.01.pdf -7c5ee7f6bf9f9c682dab1663ae4c29d6



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

RS.07) Studio Preliminare Ambientale\_1900\_rev.01.pdf 4005b2f9c58dee80aa31b69991a5670d  
Tav.07.c) Area della Selaginella denticulata.pdf - 6dac2035b4d236478582907967b92ac6  
Tav.07.d) Area della Ruscus aculeatus.pdf - beffa3373a4988f33c6f1d9203a59c20

Nella seduta del 14.12.2020 il Comitato Regionale per la VIA ha espresso il definitivo parere sull'intervento dichiarando che *"non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi"*.

Con nota prot. n. AOO\_145\_9365 del 14.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, in particolare affermando:

*"Pertanto, il progetto deve essere rimodulato escludendo dagli interventi il taglio della vegetazione nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica".*

*Inoltre, occorre che il proponente precisi quali siano gli interventi previsti all'interno dei "Territori Costieri", dimostrando che non comportino l'eliminazione di complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio.*

*Le medesime considerazioni valgono per l'intervento di spurgo, che, per le modalità di accesso e di movimentazione dei mezzi può pregiudicare la vegetazione esistente in "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali" e "Siti di rilevanza naturalistica".*

*Laddove assolutamente indispensabile, occorre che la necessità del taglio della vegetazione ai fini della manutenzione dei canali interessati e del mantenimento della loro officiosità idraulica sia puntualmente dimostrata, indicando in modo specifico e non in modo generale le aree di taglio."*

[...]

*"Si rappresenta fin d'ora che, al fine della valutazione dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale con:*

- *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Murgia dei Trulli";*
- *la dimostrazione di inesistenza di alternative progettuali;*
- *la rimodulazione degli interventi, escludendo il taglio della vegetazione nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica"; laddove assolutamente indispensabile, occorre che la necessità del taglio della vegetazione ai fini della manutenzione dei canali interessati e del mantenimento della loro officiosità idraulica sia puntualmente dimostrata, indicando in modo specifico e non in modo generale le aree di taglio;*
- *la dimostrazione che gli interventi in Territori Costieri non comportino l'eliminazione di complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio."*



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con D.D. n. 383 del 22.12.2020 il Dirigente a.i. del Servizio Via e VInCA della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 14.12.2020, l'intervento proposto dal Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo inerente l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VINCA per il *"Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (Br) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016-Modifiche o estensioni di opere esistenti"*.

Il proponente ha riscontrato la nota prot. n. AOO\_145\_9365 del 14.12.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 7002 del 26.05.2021; con successiva nota prot. n. 7324 del 03.06.2021 il proponente ha trasmesso la nota prot. 1469 del 03.02.2021 di controdeduzioni alle prescrizioni dettate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dal Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali; inoltre ha specificato che *"ai fini della compatibilità paesaggistica per il progetto di cui in oggetto, si richiamano le ns. considerazioni, trasmessevi con ns. nota, prot. n. 4068 del 23.03.2021, riguardo ID VIA 571, in quanto i due progetti hanno la stessa natura e modalità d'intervento"*.

Con nota prot. n. AOO\_145\_5169 del 08.06.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il *"Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. AOO\_145\_12000 del 16.12.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che *"dato atto che ad oggi non risulta pervenuto il riscontro ai pareri richiesti pertanto si comunica che si procederà alla conclusione dei richiamati procedimenti ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR"*.

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Il progetto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei fluviali e nel ripristino dei tratti spondali crollati in seguito all'alluvione del 10.06.2016. Gli interventi di manutenzione ordinaria prevedono pulizia e taglio di vegetazione ruderale, spurgo e sistemazione del canale. Gli interventi di manutenzione straordinaria prevedono il ripristino spondale in un ampio contesto di manutenzione generale di tutto il reticolo idrografico, mediante rivestimento in pietra a secco, conci di tufo e, laddove le sponde sono quasi completamente cedute, mediante di opere di ingegneria naturalistica (gabbionate metalliche).

I canali interessati dagli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, Vallone Fiume, Vallone Lamacornula-Monticello, Canale Fiume di Rosa Marina – Trappino – Casalini – Grava di Ciola – Maramonte, Canale Mangiamuso, Canale Libertini, Canale Lama d'Antelmi – Scaglione – Abadia,



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Torrente Martano, Fosso Montanaro ricadono tutti nel comune di Ostuni e saranno interessati per una lunghezza complessiva di circa ml. 34.000 e una superficie di spurgo complessiva di circa mq. 162.000.

Il proponente specifica che *“lo spurgo, a secondo le zone d'intervento potrà avvenire con tre modalità:*

- *con qualsiasi mezzo meccanico, nel caso di zone facilmente accessibili, libere da alberature e non soggette a particolari vincoli;*
- *a mano o con l'utilizzo di piccoli mezzi meccanici gommati, nel caso di zone non facilmente accessibili e/o con la presenza di consistenti piantagioni e strutture nei pressi dei canali, che creano difficoltà operativa ai grossi mezzi meccanici;*
- *da eseguire quasi esclusivamente a mano o con piccoli mezzi meccanici, nel caso di zone boschive, ove non sono utilizzabili i normali mezzi meccanici per non distruggere la flora protetta all'interno del canale o ad esso adiacente.”*

In relazione al ripristino dei rivestimenti spondali, il proponente specifica che *“la ricostruzione dei rivestimenti spondali con le stesse dimensioni di quelli esistenti, senza alterare la sezione idrica del canale esistente. L'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica (realizzazione di gabbionate) sarà attuato soltanto laddove le sponde in terra hanno ceduto.”*

#### **TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Considerato che con DGR n. 176 del 16.02.2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015, dall'analisi delle tavole tematiche si rappresenta quanto segue.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che gli interventi interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

#### *Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici:* gli interventi di manutenzione di tutti i canali, ad eccezione di Fosso Montanaro, interferiscono con **“Territori Costieri”**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; inoltre, ad eccezione di Vallone Lamacornula-Monticello, tutti i canali oggetto di intervento sono **“Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche”**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art.44 e dalle prescrizione di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi, per circa 2.000 m del Vallone Fiume, per circa 500 m del Vallone Lamacornula-Monticello e per circa 100 m del Canale Fiume di Rosa Marina, interessano **“Versanti”**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR; gli interventi interessano inoltre **“Lame e Gravine”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR; gli interventi su Vallone Fiume interferiscono con **“Grotte”**, ed in particolare con **“Grotta Morelli 2”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR; gli interventi su **"Vallone Lamacornula-Monticello"** e **"Canale Libertini"** interessano tratti del **"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR.

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici*: gli interventi su tratti del Vallone di Rosa Marina, su Canale Mangiamuso, su Vallone Lama d'Antelmi e su Torrente Martano interessano **"Boschi"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR; gli interventi su Vallone Fiume, Vallone Lamacornula-Monticello e Canale Fiume di Rosa Marina interessano **"Parchi e Riserve"** ed, in particolare, il Parco Naturale Regionale **"Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi interessano **"Aree di rispetto dei boschi"** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi su Vallone Fiume e Vallone Lamacornula-Monticello interferiscono con **"Prati e Pascoli naturali"**, e **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi interessano l'**"Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali" (Parco Naturale Regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo)**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR e **"Siti di rilevanza naturalistica" – "SIC Litorale Brindisino – IT9140002"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici*: gli interventi sono interessati da **"Aree di notevole Interesse pubblico"**, e più precisamente da:
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 04.03.1975, **PAE017**, **"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in Comune di Ostuni - Zona a valle SS. 379"**. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che **"la zona ha notevole interesse pubblico per le sue zone litorali, come quelle di Lamaforca, Santa Lucia, Pilone, Rosa Marina, esempi di amene spiagge con basse scogliere ed interessanti arenili, caratterizzate da numerose macchie della flora mediterranea"**;
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE123**, **"Integrazione delle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico della fascia costiera "Torre Canne – Pilone" sita nei Comuni di Fasano e Ostuni"**;
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE125**, **"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera di Villanova nel Comune di Ostuni"**.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi sono interessati da **"Area di rispetto delle componenti culturali insediative"**, ed in particolare dall'area di rispetto di **"Vincolo Archeologico diretto - Morelli"**, **"Masseria Torrebianca"**, **"Masseria Pione di Sopra"**, **"Masseria Lamacornela"**, **"Masseria Taverne Piccole"**, **"Masseria Grava delle Ciole"**, **"Masseria Semeraro"**, **"Masseria Scaricafuce"**, **"Cripta di S. Michele Arcangelo"**, **"Masseria Grisiglio"**, **"Masseria Abadia"**, **"Masseria Martano"**, **"Masseria Gorgognolo Antico"**, **"Masseria Gorgognolo Nuovo"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR; inoltre, l'intero intervento ricade all'interno di **"Paesaggi rurali"**, ed in particolare del **"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi interessano delle **"Strade a Valenza Paesaggistica"** e delle **"Strade Panoramiche"**, le **SP BR 20, 21**, la **SS 379**, e due **"Coni visuali"** e, precisamente, **"Parco delle Dune Costiere fiume Morelli"** e **"Ostuni Strada Panoramica"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

#### **VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Gli interventi di generale manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Gli interventi di manutenzione ordinaria, con pulizia e taglio di vegetazione ruderale, interessano anche aree boschive, aree di rispetto dei boschi, formazioni arbustive in evoluzione naturale. Il proponente dichiara che gli interventi consisteranno nello sfalcio ed eventuale taglio di specie vegetali perenni ed annuali spontanee, insediatesi all'interno dell'alveo dei canali e che le aree di intervento perimetrate come bosco *"hanno un'estensione complessiva di 16.769 m<sup>2</sup>, mentre le aree ricadenti in aree di rispetto boschi hanno un'estensione complessiva di 5.215 m<sup>2</sup>. Le aree al di fuori risultano avere un'estensione complessiva di 60.415 m<sup>2</sup>. Nel complesso quindi le aree interessate da sfalci e tagli boschivi risultano pari a 21.983 m<sup>2</sup>".*

Il proponente, inoltre, precisa che *"gli interventi ove possibile saranno eseguiti a mano o con l'utilizzo di piccoli mezzi meccanici, escludendo a priori qualsiasi intervento chimico"*.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Il PPTR prevede, in particolare, nei **“Boschi”** e **“Aree di rispetto dei boschi”** l'inammissibilità della *“trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;”*

Inoltre, nelle aree cartografate come **“Prati e pascoli naturali”** e come **“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”** il PPTR prevede l'inammissibilità della *“rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;”*

Infine, nelle aree cartografate come **“Parchi e Riserve”**, come **“Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali”** e nei **“Siti di rilevanza naturalistica”** il PPTR prevede l'inammissibilità della *“rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;”*

All'interno dei **“Territori Costieri”** il PPTR prevede l'inammissibilità della *“eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale;”*

All'interno dei **“Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche”** il PPTR prevede l'inammissibilità della *“rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;”*

In relazione all'interferenza con i **“Versanti”**, il PPTR prevede l'inammissibilità di *“ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi, con esclusione degli interventi colturali eseguiti secondo criteri di silvicoltura naturalistica atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;”*

In relazione all'interferenza con i **“Paesaggi Rurali”**, il PPTR prevede l'inammissibilità della *“compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, nevriere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;"*

**Viste le integrazioni documentali trasmesse con nota prot. n. 7002 del 26.05.2021 e le precisazioni indicate in nota prot. n. 7324 del 03.06.2021**, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma:

*"Le problematiche che hanno portato alla scelta degli interventi progettuali sono state causate da un'alluvione che ha provocato fenomeni di esondazione dovuti, oltre che all'evento stesso, all'ostruzione del canale da parte di detriti e di vegetazione infestante presente nell'alveo dello stesso canale. Le problematiche legate all'alluvione hanno interessato i canali in diversi tratti a prescindere dal fatto che essi siano interessati o meno da vincoli paesaggistici e naturalistico-vegetazionali. Pertanto, al fine di ripristinare l'efficienza del canale si dovrà necessariamente intervenire con operazioni di disostruzione dell'alveo e quindi al successivo spurgo. Un'alternativa progettuale possibile sarebbe quella "zero", ovvero la mancata esecuzione delle opere lasciando i canali nello stato in cui versano mettendo così in pericolo la pubblica incolumità e provocando danni a cose e persone nel caso di ulteriori fenomeni calamitosi; ipotesi questa, naturalmente, non percorribile per i motivi suddetti.*

*Altra alternativa progettuale potrebbe essere quella della deviazione del corso dei canali all'esterno delle aree tutelate, ipotesi anche questa non percorribile in virtù delle pendenze dei canali, nonché considerata la presenza di ulteriori aree tutelate ai margini dei canali.*

*Va sottolineato che il progetto di manutenzione interessa canali che rappresentano un reticolo idrografico naturale che caratterizza il bacino idrografico di riferimento, pertanto, qualsiasi variazione al deflusso naturale comporta un impatto sul territorio certamente più rilevante e non trascurabile rispetto alla proposta progettuale che nel rispetto del reticolo idrografico naturale rappresenta solo una manutenzione ordinaria finalizzata al ripristino delle condizioni naturali di deflusso idraulico.*

*Pertanto si ritiene inesistente una possibile alternativa progettuale.*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.**

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "La Murgia dei Trulli" e alla relativa figura territoriale "La piana degli ulivi secolari".

L'ambito attraversato è caratterizzato da reticoli idrografici che si sviluppano secondo percorsi brevi e rettilinei, generalmente poco gerarchizzati, contribuendo a creare un assetto a pettine della stessa rete idrografica. Gli elementi di naturalità sono fortemente ridotti a scapito dell'agricoltura e dell'urbanizzazione. Nella Piana litoranea le estese formazioni di ulivi secolari assumono un ruolo succedaneo ai boschi, in quanto le caratteristiche strutturali delle piante, il sesto d'impianto irregolare, la presenza di suoli non arati in profondità determinano la formazione di veri e propri boschi di ulivo, di rilevante valore ecologico e paesaggistico.

L'area di intervento ricade all'interno di diverse aree appartenenti al sistema di conservazione della natura della Regione Puglia. Inoltre, ampie porzioni territoriali rientrano nelle Rete Ecologica Regionale a causa della eterogeneità ambientale e della presenza di diversi habitat comunitari e prioritari ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE.

Il proponente con le precisazioni indicate in nota prot. n. 7324 del 03.06.2021 ai fini della verifica della compatibilità paesaggistica richiama le considerazioni trasmesse con nota prot. 1469 del 03.02.2021, con la quale ha affermato che "gli obiettivi di qualità paesaggistica richiamati nelle sezioni C2 delle Schede d'Ambito "La Murgia dei Trulli", "La campagna brindisina" e "Tavoliere Salentino" pertinenti agli interventi di progetto e quindi da perseguire sono essenzialmente:

1. Migliorare la qualità ecologica del territorio;
2. Tutelare e valorizzare le specificità dei diversi morfotipi rurali che caratterizzano paesaggisticamente l'ambito;
3. Conservare e valorizzare le specificità dei diversi mosaici agricoli che caratterizzano l'ambito;
4. Valorizzare le aree di modellamento fluviale rappresentate dai reticoli di testata delle "lame", corsi d'acqua, e dalle depressioni carsiche in quanto corridoi ecologici e aree depurate al deflusso idrico e/o in vaso in concomitanza con eventi meteorici;
5. Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici;
6. Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali;
7. Salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo ai paesaggi della monocoltura dell'oliveto a trama fitta dell'entroterra occidentale, i vigneti di tipo tradizionale, il mosaico agrario oliveto-seminativo-pascolo del Salento centrale e i paesaggi rurali costieri della Bonifica;
8. Salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale;
9. Tutelare le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*Relativamente ai sopra citati punti si ritiene che il ripristino dei manufatti spondali, ad oggi divelti in alcuni punti dei canali che caratterizzano i diversi ambiti, abbia come effetto quello di ristabilire le condizioni ecologiche preesistenti all'alluvione del 10.09.2016. In particolare, il ripristino dei muretti in pietra è molto importante poiché essi rappresentano dei corridoi ecologici. Inoltre, gli interventi di progetto non modificheranno gli assetti naturali preesistenti, né l'equilibrio geomorfologico del territorio poiché interesseranno esclusivamente gli alvei dei canali che, ad oggi, si presentano ostruiti. Per quanto riguarda la sicurezza idrogeologica, gli interventi garantiranno il ripristino dell'efficienza idraulica, ad oggi compromessa dal danneggiamento spondale e dall'occlusione dei canali.*

*Infine, la realizzazione degli interventi di progetto non comprometterà le visuali panoramiche poiché si ripristinerà esclusivamente lo stato dei luoghi mediante ricostruzione spondale, senza realizzare opere che non siano dissonanti con il contesto paesaggistico in cui sono inserite."*

[...]

*"I previsti interventi di taglio della vegetazione ruderale saranno effettuati limitatamente al solo fondo del canale senza intaccare in modo alcuno la vegetazione arborea ed arbustiva ai margini del canale. D'Altronde, il ripristino della funzionalità idraulica, con la rimozione del deposito alluvionale, non può prescindere da un primo intervento di taglio di vegetazione dal fondo del canale. Detti interventi inoltre, come indicato anche all'interno delle sezioni tipologiche e repertorio fotografico di cui all'elaborato Tav.12\_rev.01 (che si trasmette in allegato alla presente), sono stati previsti in modo tale che si salvaguardino i complessi vegetazionali naturali esistenti. Difatti il taglio sarà effettuato esclusivamente con mezzi manuali ed eventualmente con piccoli mezzi meccanici, quali ad esempio decespugliatori. Si precisa, altresì, che gli interventi saranno eseguiti in maniera da preservare l'apparato radicale delle formazioni arboree ed arbustive.*

*A parere dello scrivente non possono essere esclusi in maniera totalitaria detti interventi nelle aree indicate nella su citata osservazione: questo perché verrebbe meno l'obiettivo di ripristinare la continuità della funzionalità idraulica dei canali oggetto di intervento."*

Il proponente ha dichiarato, inoltre, che all'interno dei "Territori costieri" non saranno intaccati i complessi vegetazionali esistenti.

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto gli stessi sono direttamente finalizzati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio interessato.**

**Per quanto riguarda la compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Ecosistemiche ed Ambientali si prende atto di quanto affermato dal proponente sulla impossibilità di evitare totalmente la trasformazione della vegetazione arborea ed arbustiva nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica"; il proponente ha precisato con "sezioni tipo" le aree che saranno interessate da pulizia e taglio della vegetazione, indicando, inoltre, su dette sezioni le zone non oggetto di intervento – ai margini del canale – e che in caso di eventuale presenza di formazioni**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

arbustive nell'alveo del canale non si procederà all'estirpazione ma solo alla pulizia e sfalcio nell'intorno delle stesse.

Per quanto riguarda la compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti antropico e storico-culturali si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione al ripristino dei rivestimenti spondali, i quali saranno realizzati con le stesse dimensioni di quelli esistenti, senza alterare la sezione idrica del canale esistente e con impiego di tecniche di ingegneria naturalistica laddove le sponde in terra hanno ceduto.

#### **CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, dato atto che non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza alla nota prot. n. AOO\_5169 del 08.06.2021, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il "Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 62, 63, 66, 71, 72, 73 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

#### Prescrizioni :

- nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica", sono consentiti gli interventi di taglio limitatamente al fondo del canale; inoltre, preso atto di quanto indicato dal proponente sulle zone non oggetto di intervento – ai margini del canale – e che in caso di eventuale presenza di formazioni arbustive nell'alveo del canale non si procederà all'estirpazione ma solo alla pulizia e sfalcio nell'intorno delle stesse, in caso di eventuale necessità di taglio della vegetazione riparia presente tra fondo canale e margini dello stesso, si proceda nell'ottica della massima salvaguardia delle essenze arboree ed arbustive presenti, e, pertanto, tale taglio avvenga solo se tecnicamente impossibile l'espianto e il reimpianto nella stessa area d'intervento, ai margini del canale stesso;
- sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
**(Ing. Francesco NATUZZI)**



IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO  
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA  
**(Arch. Vincenzo LASORELLA)**

Lasorella  
Vincenzo  
14.02.2022  
10:02:46  
GMT+00:00

